

DICHIARAZIONE DI VOTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2022/2025. - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024/2025 - APPROVAZIONE TARIFFE 2024 DI INTERVENTO CONSIGLIO COMUNALE.

Signor Presidente,

Colleghi Consiglieri,

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 29 marzo 2022, è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Con deliberazione n. 150/2023/PRSP, la Corte dei conti ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone l'attuale congruenza ai fini del riequilibrio.

L'art. 243-bis (Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale) comma 8 lett. c), prevede che al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto.

L'Ente ha previsto tra le misure correttive (pag. 7 del Piano):

1) interventi mirati sulle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

Tenuto conto che è dovere dell'ente locale attuare, mediante concrete attività gestionali amministrative, gli obiettivi di riequilibrio finanziario pluriennale fissati nel piano e a dare rigorosa attuazione alla programmazione deliberata, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI),

dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

Le tariffe della TARI sono determinate con deliberazione del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel PEF, **che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dallo stesso Consiglio comunale**, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi.

Il PEF, quindi, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI, mentre la delibera di approvazione delle tariffe è finalizzata a ripartire tali costi tra gli utenti e, pertanto, a determinare le voci tariffarie da applicare alle diverse utenze.

Trattiamo un argomento quanto più attuale, relativamente alle problematiche inerenti alla gestione dei rifiuti;

Trattasi di una proposta tecnica squisitamente tecnica, con poca discrezionalità politica;

Auspichiamo per il futuro di poter gestire al meglio le attuali note criticità nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti, a livello regionale che si rifletta anche sul nostro comune.

Tenuto conto del parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato.

Tenuto conto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario.

Tenuto conto della validazione della SRR MESSINA Area Metropolitana, che consiste nella verifica da parte dell'ente territorialmente competente della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori, nonché del rispetto della metodologia prevista dalla direttiva ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti da inserire nel Pef Tari 2022-2025.

Tenuto conto del parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria.

Per tutti questi motivi, nell'interesse pubblico alla sana e corretta gestione del comune di Spadafora, questa Amministrazione si renderà promotrice di sensibilizzare maggiormente la cittadinanza, attraverso una campagna di divulgazione relativa ad una corretta differenziazione dei rifiuti, al fine di premettere una riduzione dei costi del piano tariffario che andranno a vantaggio della cittadinanza stessa con una riduzione delle tariffe.

Pertanto, il Gruppo di Maggioranza dichiara VOTO FAVOREVOLE.

Spadafora, 12/01/2022
F. Colonna
Roberto Parre
Giovanni R.

Alto

Alto

Sebastiano R.